

INTRODUZIONE

1. INVOCAZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
T. Amen.

2. SALUTO E MONIZIONE

C. La grazia e la pace del Signore sia con voi.
T. E con il tuo spirito.

C. Fratelli e sorelle,
stiamo per vivere insieme una memoria di dolore e di amore infinito: la *Via crucis* del nostro Signore e Salvatore Gesù Cristo: “via della croce” che Egli ha iniziato fin dall’eternità beata, quando disse al Padre: «Ecco, io vengo... per fare, o Dio, la tua volontà» (Eb 10, 5-7); via che ha percorso sulla terra da quando, concepito dalla Vergine per opera dello Spirito Santo nacque nella povertà di Betlem, fu poi progressivamente rifiutato, perseguitato, esiliato, tradito, abbandonato, percosso e infine condotto al tribunale di Pilato per essere crocifisso.
Lo accompagniamo in questo ultimo tratto della sua *via dolorosa*.
Sia accanto a noi la Madre, che gli fu indissolubilmente unita per donargli il suo amore e il conforto materno.

4. ORAZIONE

C. Preghiamo.
Padre santo e misericordioso,
tu hai voluto che il tuo Figlio morisse
perché noi avessimo la Vita:
donaci di ripercorrere insieme con la Madre
il cammino della croce,
per cooperare con Lei all’umana redenzione
e giungere con Lei alla gloria della risurrezione.
Per Cristo nostro Signore.
T. Amen.

STAZIONI

Stazione I: Gesù è condannato a morte

1. ACCLAMAZIONE



V. Ti a - do - ria - mo, o Cri - sto, e ti be - ne - di - cia - mo!



R. Con la tua san - ta Cro - ce hai re - den - to il mon - do!

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!

R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BIBLICA

L. La folla gridò più forte: “Crocifiggilo!”.

E Pilato, volendo dare soddisfazione alla moltitudine, rilasciò loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso (Mc 15,14-15).

3. CANTO



Col ge - sto di Pi - la - to ti_ab - bia - mo con - dan - na - to; ti_ho



con - dan - na - to i - o, mio Si - gno - re_e mi - o Di - o; po -



spo - sto_ho la tua sor - te; ti_ho con - dan - na - to_a mor - te.

Col gesto di Pilato
ti abbiamo condannato;
ti ho condannato io,
mio Signore e mio Dio;
postposto ho la tua sorte;
ti ho condannato a morte.

4. ORAZIONE

C. Signore Gesù,
condannato a morte da un povero tribunale umano
tu Giudice del mondo e della storia:
per la vergogna e l'oltraggio che volontariamente hai subito
davanti a Pilato,
guarda con pietà i tanti innocenti della terra,
calunniati, umiliati, calpestati
e condannati a supplizi e morte infamante:
nelle mani della Madre,
uniscili alla tua passione redentrice:
perché anche il loro sacrificio umano
unito al tuo sacrificio divino
giovì alla salvezza di tutti.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione II: Gesù è caricato della croce

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!

R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Dopo averlo schernito,
lo spogliarono della porpora
e gli rimisero le sue vesti,
poi lo condussero fuori
per crocifiggerlo (Mc 15,20).

3. CANTO

a 2 v.s.

Per-ché_iltuo_a-mor l'ab-brac-cia, la Cro-ce non ti schiac-cia: an-
che se_ab-biet-to_i-ner-me pen-de - ra - i co-me_un ver-me per
tre_im-pla-ca - te o - re, o Uo - mo del do - lo - re!

Perché il tuo amor l'abbraccia,
la Croce non ti schiaccia:
anche se abietto inerme
penderai come un verme
per tre implacate ore,
o Uomo del dolore!

4. ORAZIONE

C. Cristo Gesù, vero Dio e vero uomo,
che ti sei caricato delle nostre sofferenze
e ti sei addossato i nostri dolori:
guarda i tanti tuoi fratelli della terra
oppressi da croci importabili
e caricati di pesi insostenibili:
fa' che, con l'aiuto della Madre,

sappiano unire la loro croce alla tua
per la redenzione del mondo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione III: Gesù cade per la prima volta

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Maltrattato, si lasciò umiliare
e non aprì la sua bocca;
era come agnello condotto al macello,
come pecora muta di fronte ai suoi tosatori,
e non aprì la sua bocca (Is 53,7).

3. CANTO

a 2 v.s.

Ec - co ti reg-gi_in-va-no sot-to_il pe-so_i-nu-ma-no; e
ca-di "co-me_A-gnel-lo tra-sci - na - to al ma - cel-lo" che
ge - me - re non o - sa da - van - ti_a chi lo to - sa.

Ecco ti reggi invano
sotto il peso inumano;
e cadi “come Agnello
trascinato al macello”
che gemere non osa
davanti a chi lo tosa.

4. ORAZIONE

- C. Gesù,
per amore hai assunto su di te la nostra debolezza;
per amore sei caduto stremato sulla via del Calvario;
per amore ti sei rialzato prontamente
per compiere il progetto del Padre:
guarda con misericordia a quanti crollano impotenti
sotto il peso di una fatica disumana:
sappiano con te e con la Madre
compiere fino in fondo la volontà del Padre dei cieli,
per cooperare al suo progetto d'amore
per la famiglia umana.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- T. Amen.

5. CANTO INTERLEZIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione IV: Gesù incontra la Madre

1. ACCLAMAZIONE

- V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

- L. Simeone benedisse [i genitori] e parlò a Maria, sua madre:
“Egli è qui per la rovina e la risurrezione di molti in Israele,

segno di contraddizione perché siano svelati i pensieri di molti cuori.
E anche a te una spada trafiggerà l'anima” (Lc 2, 34-35).

3. CANTO

a 2 v.s.

E non può reg-ger più— la Ma-dre tua Ge-sù!— O
le ma-ni ti ten-de, o il vol-to ti pro-ten-de, o
chiu-sa nel do-lo-re "muo-re per-ché non muo-re".

E non può regger più
la Madre tua Gesù!
O le mani ti tende,
o il volto ti protende,
o chiusa nel dolore
“muore perchè non muore”.

4. ORAZIONE

- C. Vergine dell'incontro e dello sguardo,
discepola fedele, madre dal cuore trafitto!
Sii vicina anche a noi, tuoi figli,
nella nostra salita al Calvario;
e quando vengano meno le forze
o il dubbio laceri il cuore,
guardaci con i tuoi occhi di madre,
perché sostenuti dalla tua presenza
proseguiamo generosi con te
il cammino verso la Pasqua della vita.
- T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione V: Gesù è aiutato dal Cireneo a portare la Croce

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Mentre lo conducevano via, presero un certo Simone di Cirene che veniva dalla campagna e gli misero addosso la croce da portare dietro a Gesù (Lc 23, 26-27).

3. CANTO

a 2 v.s.

Ce-di_a me quel- la cro- ce e - mar- gi- nan- te, _a- tro- ce che
la spal- la ti pre- me... Vo- gli- o por- tar- la_in - sie- me con
Te che per a - mo- re l'hai sem- pre_in mez- zo_al cuo - re.

Cedi a me quella croce
emarginante atroce
che la spalla ti preme...
Voglio portarla insieme
con Te che per amore
l'hai sempre in mezzo al cuore.

4. ORAZIONE

C Signore Gesù,
che ti sei fatto in tutto simile a noi
nella debolezza della carne, ma non nel peccato,
e non hai rifiutato il nostro povero aiuto,
tu che a tutti provvedi con divina larghezza:
concedi a quanti portano la propria croce
di salire con te il Calvario
accanto alla Madre dei dolori
a gloria del Padre e per la salvezza dell'uomo.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione VI: La Veronica asciuga il volto di Gesù

1. ACCLAMAZIONE

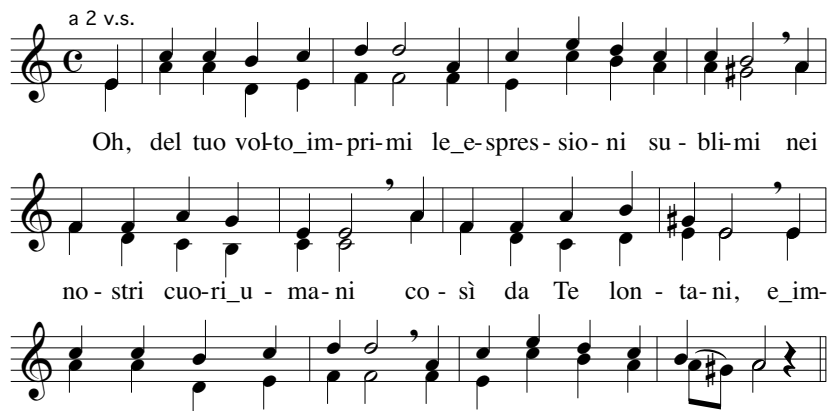
V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Non ha apparenza né bellezza
per attirare i nostri sguardi,
non splendore per provare in lui diletto.
Disprezzato e reietto dagli uomini,
uomo dei dolori che ben conosce il patire,
come uno davanti al quale ci si copre la faccia (53, 2-3).
Di te ha detto il mio cuore: "Cercate il suo volto";
il tuo volto, Signore, io cerco.
Non nascondermi il tuo volto (Sal 27, 8-9).

3. CANTO

a 2 v.s.



Oh, del tuo volto_im-pri-mi le_e-spres-sio-ni su-bli-mi nei
no-stri cuo-ri_u - ma-ni co-sì da Te lon-ta-ni, e_im-
mer-gi_im-mer-gi_in no-i i dol-ci sguar-di tuo - i!

Oh, del tuo volto imprimi
le espressioni sublimi
nei nostri cuori umani
– così da Te lontani,
e immergi immergi in noi
i dolci sguardi tuoi!

4. ORAZIONE

- C. Tu sei, o Gesù, l'icona del Dio invisibile
lo splendore della gloria del Padre,
il più bello tra i figli dell'uomo:
guardaci con i tuoi occhi miti e di perdono,
restauro in tutti i figli di Adamo
l'immagine e la somiglianza divina,
e in noi tue membra imprimi indelebile
come in Maria
il sigillo del tuo Santo Spirito,
che ci faccia come Lei
operatori di amore e di pace.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione VII: Gesù cade per la seconda volta

1. ACCLAMAZIONE

- V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

- L. Io sono l'uomo che ha provato la miseria
sotto la sferza della sua ira.
Egli mi ha guidato, mi ha fatto camminare
nelle tenebre e non nella luce...
Ha sbarrato le mie vie con blocchi di pietra,
ha ostruito i miei sentieri...
Mi ha spezzato con la sabbia i denti,
mi ha steso nella polvere (Lam 3, 1-2.9.16).

3. CANTO

a 2 v.s.



Ca-di_an-co-ra, Ge - sù?_ Nel mon-do so-lo Tu_ sof-
fri co-sì_e per - do-ni, a - mi co-sì_e ci do-ni tut-
to:_il tuo dol-ce Pa-dre e la tua dol-ce Ma - dre!

Cadi ancora, Gesù?
 Nel mondo solo Tu
 soffri così e perdoni,
 ami così e ci doni tutto:
 il tuo dolce Padre
 e la tua dolce Madre!

4. ORAZIONE

C. O Redentore dell'uomo,
 Agnello che porti il peccato del mondo,
 schiacciato sotto il peso delle nostre iniquità:
 sii accanto ad ogni tuo fratello e sorella
 che soffre e cade,
 perché con il tuo aiuto e il soccorso della Madre
 si rialzi e riprenda il cammino
 di una vera conversione all'amore.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
 che le piaghe del Signore
 siano impresse nel mio cuore.*

Stazione VIII: Gesù consola le pie donne di Gerusalemme

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
 R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Lo seguiva una gran folla di popolo e di donne che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso le donne, disse: "Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli..." (Lc 23, 27-28).

3. CANTO

a 2 v.s.

Con - so - la - ci, Si - gno-re, vi - via-mo nel-l'er-ro-re... Ti
 cam - mi - nia-mo_ac-can-to; le - ni-sci_il no - stro pian-to... La
 tua_e - ter - na Pa - ro - la for - ti - fi - ca_e con - so - la.

Consolaci, Signore,
 viviamo nell'errore...
 Ti camminiamo accanto;
 lenisci il nostro pianto...
 La tua eterna Parola
 fortifica e consola..

4. ORAZIONE

C. Signore Gesù, figlio di Abramo e di Davide,
 tu hai pianto su Gerusalemme
 perché rifiutando la tua pace ha chiamato su di sé
 giorni di indicibile angoscia:
 guarda con tenera compassione
 le tragedie che incombono sull'umanità,
 concedici di piangere i nostri peccati
 e le colpe del mondo intero,
 per allontanare da noi
 ogni castigo divino.
 Te lo chiediamo in nome della Madre tua,
 che ha trovato grazia presso di te.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione IX: Gesù cade per la terza volta

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Era Dio ... che riconciliava a sé il mondo in Cristo, non imputando agli uomini le loro colpe e affidando a noi la parola della riconciliazione ... Vi supplichiamo in nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio (2Cor 5,19-21).

4. CANTO

a 2 v.s.

La tua ter-za ca-du-ta per la mia ri-pe-tu-ta in-
fe-del-tà_al-l'a-mo-re ti_af-fon-da nel do-lo-re... Mi
get-to_ai pie-di tuo-i, pie-tà di me, di no-i!

La tua terza caduta
per la mia ripetuta
infedeltà all'amore
ti affonda nel dolore...
Mi getto ai piedi tuoi,
pietà di me, di noi!

4. ORAZIONE

C. Signore Gesù,
il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di te;
il Signore fece ricadere su di te l'iniquità di noi tutti,
e il tuo cuore così sensibile all'amore
venne meno davanti all'abbandono dei discepoli,
al tradimento di un amico:
concedi anche a noi, come alla Madre,
una fedeltà senza defezioni
e una indissolubile unione a te e alla tua opera di salvezza
per tutto il genere umano.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione X: Gesù è spogliato delle sue vesti

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. I soldati poi, quando ebbero crocifisso Gesù, presero le sue vesti e ne fecero quattro parti, una per ciascun soldato, e la tunica. Ora

quella tunica era senza cucitura, tessuta tutta d'un pezzo da cima a fondo. Perciò dissero tra loro: Non stracciamola, ma tiriamo a sorte a chi tocca. Così si adempiva la Scrittura: Si son divise tra loro le mie vesti e sulla mia tunica han gettato la sorte (Gv 19, 23-24).

3. CANTO

a 2 v.s.

Ver - gi - ne Ma-dre il Fio-re del tuo_ar-ca-no can - do-re, che
 le tue ma - ni fi - ni co - pri - va - no di li - ni, è
 nu - do sul - la vi - a... Oh, co - pri - lo Ma ri - - a!

Vergine Madre il Fiore
 del tuo arcano candore,
 che le tue mani fini
 coprivano di lini,
 è nudo sulla via...
 Oh, copri, Maria!

4. ORAZIONE

C. O Gesù, Bellezza e Purezza infinita,
 umiliato fino alla morte di Croce,
 denudato davanti a una folla ostile,
 tu splendore della gloria del Padre
 e fiore della verga di Iesse:
 volgi uno sguardo di misericordia
 sul mondo dominato dalle passioni del male,
 e per l'intercessione della tua Vergine Madre

concedi a tutti di rivestire
 – lavati nel tuo sangue –
 l'innocenza e la dignità perduta.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
 che le piaghe del Signore
 siano impresse nel mio cuore.*

Stazione XI: Gesù è inchiodato sulla croce

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
 R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Erano le nove del mattino quando crocifissero Gesù. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: "Il re dei Giudei". Con lui crocifissero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra (Mc 15,25-27).

Insultato, non rispondeva con insulti,
 maltrattato, non minacciava vendetta...
 Egli portò i nostri peccati nel suo corpo
 sul legno della croce,
 perché, non vivendo più per il peccato,
 vivessimo per la giustizia;
 dalle sue piaghe siete stati guariti (1Pt 2,23-24).

3. CANTO

a 2 v.s.

Al - lon - tà - na - ti, o Ma - dre; gli ur - li del - le squa - dre, i

col- pi so- pra_i chio- di, i ge- mi- ti se li_o- di sem-
pre li riu- di - ra - i; non ces- se - ran - no ma - i!

Allontànati, o Madre;
gli urli delle squadre,
i colpi sopra i chiodi,
i gemiti... se li odi
sempre li riudirai;
non cesseranno mai!

4. ORAZIONE

C. Gesù mio Dio,
disteso sul legno e crudelmente inchiodato alla croce,
assieme al cuore trapassato e confitto
della tua dolcissima Vergine Madre,
dalle tue piaghe è la nostra salvezza,
dagli squarci aperti fluisce ogni grazia:
per il tuo amore svenato,
per il suo dolore crocifisso,
guarda l'immensa moltitudine
dei tuoi fratelli e sorelle della terra,
che gemono anch'essi crocifissi
su un patibolo di stenti, di violenze e di fame,
e nelle mani innocenti della Madre tua
unisci al tuo il loro soffrire, per la redenzione di tutti.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione XII: Gesù muore sulla croce

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: “Donna, ecco il tuo figlio!”. Poi disse al discepolo: “Ecco la tua madre!” (Gv 19, 25-27).

Da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio si fece buio su tutta la terra. Verso le tre, Gesù gridò a gran voce: “Eli, Eli, lemà sabactàni?”, che significa: “Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?”... E Gesù, emesso un alto grido, spirò (Mt 27,45-46.50).

3. CANTO

a 2 v.s.
Ma-dre, il tuo Fi-glio muo-re! È gran-de il tuo do-lo-re... Oh,
no, non lo guar-da-re! «è gran-de co-me il ma-re»... E
muo-re cro-ci-fis-so! è un in-son-da-to_a-bis - so...

Madre, il tuo Figlio muore!
E' grande il tuo dolore...
Oh, no, non lo guardare!
“... è grande come il mare” ...
E muore crocifisso!
è un insondato abisso...

4. ORAZIONE

- C. Gesù, nostro sommo eterno Sacerdote,
che hai amato i tuoi sino all'ultimo segno
e ti sei privato di ciò che sulla terra avevi di più caro,
la Madre,
per donarla a noi nel tuo testamento pasquale
quale Madre amorosa
perché l'amiamo come tu l'ami
ed ella tutti ci ami col tuo amore infinito:
Fa' che noi, redenti dal tuo sangue e diventati figli di Dio,
cooperiamo con Lei al disegno del Padre
che vuole tutti gli uomini salvi nel tuo sacrificio.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.
- T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
che le piaghe del Signore
siano impresse nel mio cuore.*

Stazione XIII: Gesù è deposto dalla croce in seno alla Madre

1. ACCLAMAZIONE

- V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

- L. Sopraggiunta ormai la sera, Giuseppe d'Arimatea, membro autorevole del sinedrio, che aspettava anche lui il Regno di Dio, comprato un lenzuolo, calò il corpo di Gesù giù dalla croce (Mc 15,42-43.46).

O Voi tutti che passate per la via,
considerate e osservate
se c'è un dolore simile al mio dolore (Lam 1,12),

3. CANTO

a 2 v.s.

De - po - sto dal - la cro - ce, ti par - la sen - za vo - ce! Tut -
ta la ter - ra è bu - ia; ti an - nun - cia l' al - le - lu - ia! Si
pro - fi - la l' a - lo - ne del - la Ri - sur - re - zio - ne!

Deposto dalla croce,
ti parla senza voce!
Tutta la terra è buia;
ti annuncia l'alleluia!
Si profila l'alone
della Risurrezione!

4. ORAZIONE

- C. Santa Maria, Madre della pietà,
in quel Figlio tu abbracci ogni figlio
e senti lo strazio di tutte le madri.
O Vergine,
le tue lacrime trascorrono i secoli
e piangono il pianto di tutti.
O Maria, nostra Madre,
trasfondi in noi la tua fede,
che crede – contro ogni umana evidenza –
nella Vita che vincerà per sempre la morte.
O Maria,
pietà che comprende e perdona,
stendi il tuo manto di misericordiosa speranza

sul mondo che non crede e dispera.
 E mostraci, dopo questo esilio, Gesù,
 il frutto benedetto del tuo seno,
 al quale sia con il Padre e lo Spirito
 ogni onore e gloria nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
 che le piaghe del Signore
 siano impresse nel mio cuore.*

Stazione XIV: Gesù è deposto nel sepolcro

1. ACCLAMAZIONE

V). Ti adoriamo, o Cristo, e ti benediciamo!
 R). Con la tua santa Croce hai redento il mondo!

2. LETTURA BREVE

L. [I discepoli} presero il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi... Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque... posero Gesù (Gv 19,40-42).

3. CANTO



Di - sten-di_il tuo bel vol-to nel-la sin-do-ne_av-vol- to; sten-



di le mem-bra_in pa - ce o - ra che_il ma - le ta - ce; il



pri-mo_ab-brac-cio_af- fret-ta... La Ma-dre tua ti_a-spet - ta!

Distendi il tuo bel volto
 nella sindone avvolto;
 stendi le membra in pace
 ora che il male tace;
 il primo abbraccio affretta...
 La Madre tua ti aspetta!

4. ORAZIONE

C. Gesù, umile e grande,
 chicco di grano sepolto nella terra,
 hai “tutto compiuto” nel volere del Padre,
 che ti glorificò alla sua destra nei cieli;
 ma non tutto ancora è “compiuto” del tuo mistero:
 concedi che intimamente uniti
 all’ubbidienza e al dolore della Madre,
 anche noi con generosa fedeltà
 “compiamo” ciò che ancora manca
 alla tua divina passione,
 per la Chiesa tuo Corpo
 e per il mondo che hai salvato.
 Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T. Amen.

5. CANTO PROCESSIONALE

*Santa Madre, deh! voi fate
 che le piaghe del Signore
 siano impresse nel mio cuore.*

CONCLUSIONE

1. ORAZIONE

C. Scenda, o Padre, la tua benedizione su di noi
che abbiamo percorso la Via dolorosa del tuo Figlio:
dona il perdono e la consolazione,
accendi la luce della fede,
che ce lo riveli presente
nel volto di ogni uomo che soffre,
infondi nei nostri cuori
la speranza
che tutti un giorno siano salvi nel suo sacrificio,
e la carità,
che ci sproni a fare della vita,
come la Madre e nelle sue mani,
un dono umile e generoso
al tuo disegno universale di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

T. Amen.

2. CONGEDO

C Ci accompagni santa Maria
e ci guidi benigna nel nostro cammino.

T. Amen.

Centro di Cultura mariana «Madre della Chiesa»
Via del Corso, 306 – Roma
Tel. e Fax: 06.6783.490 – E-mail: centro@culturamariana.com

Via Crucis

preparata da p. Ermanno M. Toniolo o.s.m., con la collaborazione della Comunità delle Suore Figlie della Chiesa di S. Maria in Via Lata. Strofe per il canto di Madre Maria Oliva Bonaldo, Fondatrice delle Suore Figlie della Chiesa. Musica del M^o Luigi Lasagna s.d.b.

Terza edizione: 25 marzo 2011